

**Prima Giornata della Sostenibilità, l’impegno del sistema Confcooperative con:**

**Assimoco, Centro Turistico Cooperativo, Cooperazione Salute, Coopermondo, Federcasse, Fondosviluppo, Gruppo Cassa Centrale, Gruppo Bancario Iccrea, Italian Consulting Network, Node e Power Energia**

**Fabiola Di Loreto, direttore generale Confcooperative**

Promuovere la crescita economica attraverso il lavoro dignitoso e il benessere delle persone (SDG 8) è il contributo più grande che le nostre imprese danno ad Agenda 2030. Confcooperative contribuisce anche ad altri aspetti che vanno dalla salute delle persone e dell’ambiente (SDGs 3, 14 e 15) alla produzione e al consumo responsabili (SDG 12), dall’impegno sulle politiche di genere (SDG5) all’inclusione per la riduzione delle disuguaglianze (SDG10). Un ruolo fondamentale in questo percorso è la formazione valorizzata come asset strategico.

**Ruggero Frecchiami, direttore generale Assimoco**

Assimoco è la compagnia assicurativa di riferimento del movimento cooperativo italiano dal 1978, attiva nella protezione e promozione del benessere della famiglia, delle PMI e degli enti del terzo settore nei territori. Forte delle proprie origini e con lo scopo di abbracciare un nuovo paradigma del fare impresa, Assimoco è la prima compagnia in Italia certificata **B Corp** e qualificata **Società Benefit**.

**Irene Bongiovanni, presidente CTC - Centro Turistico Cooperativo**

Èil tour operator di riferimento di Confcooperative. Svolge un ruolo fondamentale nell'aggregazione e promozione delle offerte delle cooperative associate. È sinonimo di una proposta turistica sostenibile e innovativa, che ha il suo focus sulle aree interne, borghi, Cammini, alla scoperta delle comunità. Con il lavoro del CTC Confcooperative vuole dare il proprio contributo concreto proprio allo sviluppo sostenibile dei territori.

**Michele Odorizzi, presidente Cooperazione Salute**

Cooperazione Salute è la società di mutuo soccorso di Confcooperative per la sanità integrativa. In un contesto in cui crescono e si diversificano le esigenze di cura della popolazione e aumentano le spese sanitarie a carico dei cittadini, la sanità integrativa rappresenta un supporto indispensabile e sussidiario al Servizio Sanitario Nazionale e alle politiche di welfare del nostro Paese, per poter garantire accessibilità anche attraverso un network sanitario e odontoiatrico di sistema.

**Marco Menni, presidente Coopermondo**

I nostri progetti contribuiscono all’Agenda 2030 delle Nazioni Unite promuovendo il modello cooperativo come il più adatto a vincere la sfida della povertà (SDG1) in quanto strumento per una crescita economica e sociale sostenibile e per la promozione del lavoro dignitoso nelle comunità più vulnerabili dei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione a donne e giovani.

**Sergio Gatti, direttore generale Federcasse** La missione delle BCC riguarda almeno 6 degli obiettivi dell’Agenda 2030. *1.Sconfiggere la povertà. 12.Consumo e produzione responsabili*. Perché le BCC sono capillarmente presenti, costituiscono un presidio contro lo spopolamento dei territori e fanno finanza geo-circolare. *8.Lavoro dignitoso e crescita economica. 10.Ridurre le diseguaglianze*. Perché le BCC diminuiscono le diseguaglianze di reddito finanziando il lavoro e accrescendo le opportunità di accesso al credito. *3. Salute e benessere. 13. Lotta contro il cambiamento climatico*. Perché le BCC sono banche ‘green’, da sempre attente alla tutela ambientale, al risparmio energetico, all’utilizzo consapevole delle risorse.

**Silvia Rossi, direttore Fondosviluppo**

Fondosviluppo è il fondo mutualistico di Confcooperative che ritrova nella propria mission istituzionale, la Legge 59 del 1992, alcuni dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile in particolare lo sviluppo del Mezzogiorno, l’innovazione tecnologica e l’incremento dell’occupazione. Raccoglie e reinveste risorse economiche che provengono dal movimento cooperativo per creare nuove opportunità di lavoro, promuovere e sviluppare nuova cooperazione, con un’attenzione particolare alla costruzione di un’economia *più inclusiva e sostenibile*.

**Enrica Cavalli, presidente del Comitato Sostenibilità e Identità di Cassa Centrale Banca**

«Il Gruppo Cassa Centrale sviluppa un approccio alla Sostenibilità, che abbina la piena compatibilità con il sistema, alla valorizzazione dei nostri tratti identitari, come i valori della Cooperazione di credito, attraverso il Codice Etico e le Politiche ESG. In questo percorso, abbiamo raggiunto gli 8,5 miliardi di masse gestite sostenibili, e registrato una diminuzione delle emissioni del 27% anche acquistando energia elettrica da fonti rinnovabili per il 75%».

**Giuseppe Gambi, consigliere Delegato alla Sostenibilità per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**

«Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, accanto a ognuna delle sue BCC, accompagna le comunità locali nell’attuale fase di transizione ecologica, che non può prescindere dal sostegno al territorio le mPMI e le famiglie hanno bisogno di un partner di fiducia in grado di creare valore a beneficio di tutti. Anche per questo il Gruppo, da inizio pandemia, ha finalizzato azioni di beneficienza e solidarietà per 30 milioni di euro».

**Ugo Campagnaro, presidente ICN**

«ICN è al fianco delle cooperative per l’implementazione dei loro percorsi di sostenibilità. Stiamo mettendo a punto sistemi di valutazione e modelli di servizio che consentiranno alle imprese di: autovalutare la compliance rispetto a normative e obiettivi ESG; confrontare il proprio posizionamento con quello medio di settore; definire i propri action plan di miglioramento; disporre di formazione e competenze per realizzare i propri obiettivi; intercettare le risorse del PNRR e dei Fondi strutturali».

**Gaetano Mancini, presidente Node**

Le infrastrutture tecnologiche possono favorire l’ottimizzazione delle risorse e la riduzione dell’impatto ambientale. NODE, che è Digital Innovation Hub di Confcooperative, orienta il proprio lavoro in tal senso contribuendo contemporaneamente alla costruzione di piattaforme tecnologiche che, in logica cooperativa, favoriscano l’inclusione delle persone più fragili e l’abbattimento delle diseguaglianze.

**Alberto Cazzulani, presidente Power Energia**

Power Energia favorisce l’acquisto di energia elettrica verde certificata da produzioni con fonti rinnovabili (idroelettrico) e offre ai soci consulenza in ordine ai consumi finalizzata ad interventi di efficientamento. Con il programma ”Think Green” propone soluzioni per forniture riguardanti: installazione di pannelli fotovoltaici, erogatori d’acqua allacciati alla rete idrica, infrastrutture di ricarica elettrica e noleggio di mezzi elettrici a lungo termine.